



## **BUDGET 2022**

## INDICE

<b>INTRODUZIONE</b> .....	Pag. 3
<b>LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E SOCIALE</b> .....	Pag. 5
<b>LA SOSTENIBILITÀ NELLE ATTIVITÀ IDRICHE</b> .....	Pag. 15
<b>LA SOSTENIBILITÀ NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI</b> .....	Pag. 21
<b>LA SOSTENIBILITÀ NELLA GESTIONE DELL'ENERGIA</b> .....	Pag. 22
<b>LA SOSTENIBILITÀ NELLE ALTRE ATTIVITÀ</b> .....	Pag. 23

## INTRODUZIONE

A giugno 2021 il “*Climate Delegated Act*” ha definito le attività che possono dare un contributo sostanziale all’obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra del 55% entro il 2030 e alla *Carbon Neutrality* entro il 2050. La lista fa riferimento ai principali settori responsabili del 96% delle emissioni, tra cui rientra il Servizio Idrico Integrato.

Il budget 2022 che vi presentiamo nasce quindi con un’impostazione non regolata dai temi economici come nel passato, ma ponendo alla base la sostenibilità. Si è cercato di ripensare gli investimenti e le attività aziendali che realizzeremo il prossimo anno in un’ottica di crescita sostenibile: avere chiari gli obiettivi di mitigazione degli impatti ambientali, di transizione digitale e le ricadute sociali stimola di per sé una visione strategica a lungo termine.














Di seguito vengono riepilogate le attività di *acquevenete* finalizzate alla salvaguardia dell’ambiente, all’uso sostenibile della risorsa idrica, al rispetto della normativa di riferimento, al valore economico e sociale che contribuiscono allo sviluppo del territorio con riferimento ai nuovi obiettivi europei legati al cambiamento climatico e agli SDGs fissati dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.


















Mitigazione ai cambiamenti climatici










Adattamento ai cambiamenti climatici

La sostenibilità economica e sociale	Obiettivi ambientali	SDGs
Inquadramento regolatorio	 	
Gestione del personale		  
La pianificazione economica	 	
La pianificazione finanziaria	 	

La sostenibilità nelle attività idriche	Obiettivi ambientali	SDGs
Costruzione, estensione, rinnovo e gestione dei sistemi di captazione, trattamento e distribuzione dell'acqua	 	   
Costruzione, estensione e funzionamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue		  
Rinnovo dei sistemi di collettamento e raccolta dei reflui	 	  

La sostenibilità nella gestione dei rifiuti	Obiettivi ambientali	SDGs
Recupero e gestione dei sottoprodotti		  

La sostenibilità nella gestione dell'energia	Obiettivi ambientali	SDGs
		 

La sostenibilità nelle altre attività	Obiettivi ambientali	SDGs
Transizione digitale		 
Mobilità elettrica		 
Costruzione e ristrutturazione edifici		 

### INQUADRAMENTO REGOLATORIO

Entro la fine del 2021, ARERA provvederà a completare i procedimenti di aggiornamento e integrazione della normativa sulla misura (DCO n. 405/2021) e del metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio (DCO n. 489/2021).

Con riferimento alla regolazione della misura di utenza saranno introdotti:

- ✓ ulteriori obblighi informativi, di monitoraggio e di registrazione, anche per i nuovi strumenti *water smart metering* e per le utenze condominiali;
- ✓ standard specifici per il controllo del numero minimo di letture con la previsione di indennizzi automatici all'utenza in caso di mancato rispetto degli stessi.

Inoltre, ARERA ha proposto di definire regole uniformi per il trattamento delle perdite occulte, stabilendo soglie di accesso, tempistiche e contenuti per la tutela dell'utenza.

Tali disposizioni si collocano in un'ottica di salvaguardia della risorsa idrica e di riduzione delle perdite con l'obiettivo di rendere l'utente consapevole del consumo della risorsa idrica.

Con il Documento di Consultazione n. 489/2021 del 11.11.2021, ARERA ha illustrato gli orientamenti generali per l'individuazione delle modalità per procedere all'aggiornamento biennale, ai fini della rideterminazione delle tariffe per le annualità 2022 e 2023.

Tra le indicazioni, riportiamo gli aspetti principali di interesse per *acquevenete*:

- ✓ la modifica del calcolo del macro-indicatore M1 per considerare la lunghezza parametrica degli allacci;
- ✓ il recepimento nel Programma degli interventi e nella rendicontazione della Qualità Tecnica degli interventi Next Generation EU;
- ✓ l'aggiornamento dei parametri economici e finanziari/fiscali tra il tasso di inflazione e il costo medio di settore della fornitura elettrica (a seguito delle oscillazioni dei prezzi di mercato riscontrate negli ultimi anni);
- ✓ l'aggiornamento della componente perequativa UI3 per il bonus idrico automatico da erogare alle famiglie in difficoltà economica;
- ✓ l'istituzione di un nuovo Fondo per l'innovazione del settore idrico che sembra aprire la strada all'avvio di una regolazione per esperimenti con il prossimo periodo regolatorio 2024-2027, incentivando progetti prototipali di sviluppo tecnico e tecnologico tesi a rispondere in modo innovativo ai cambiamenti climatici, nell'ottica di tutela della risorsa e dell'ambiente.

### GESTIONE DEL PERSONALE

Per l'anno 2022 si prevede un costo del personale di Euro 16.835.100 stimato presumendo l'aumento salariale derivante dal rinnovo del CCNL in scadenza il 31/12/2021. Il budget comprende altresì il premio di risultato aziendale e quello previsto dal CCNL.

Tale costo complessivo è in linea con il forecast 2021 e con il Bilancio 2020. Nel 2022 sono previste almeno 6 nuove assunzioni: 2 operai addetti agli impianti di depurazione/potabilizzazione che sostituiranno 2 operai che

hanno concluso il loro rapporto di lavoro con *acquevenete* nel 2021, 2 operai reti idriche/fognarie, 1 tecnico di laboratorio analisi e 1 addetto all'ufficio tecnico, la cui assunzione, inizialmente prevista negli ultimi mesi del 2021, sarà perfezionata il 1° gennaio 2022. Sono in programma, inoltre, assunzioni per la sostituzione del personale che concluderà il rapporto di lavoro nel corso del 2022. Al momento sono previste 2 cessazioni per pensionamento che interesseranno l'area tecnica e operativa.

Ampio spazio verrà dedicato alle attività di formazione per l'intera azienda.

Per le assunzioni, *acquevenete* continuerà a osservare il Regolamento per la selezione del personale ispirato ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nella ricerca.

In *acquevenete* non sono tollerate discriminazioni o molestie sul posto di lavoro basate su razza, religione, sesso, nazionalità, cittadinanza, età, orientamento sessuale, disabilità, stato civile o qualsiasi altra condizione vietata dalla legge.

Si ritiene inoltre che migliorare l'equilibrio tra la vita professionale e la vita privata sia uno dei modi per colmare il divario di genere nel mercato del lavoro.

Con questi obiettivi, ci proponiamo per il 2022 di rafforzare le nostre policy inclusive con alcune nuove iniziative:

- compatibilmente con le esigenze tecniche, organizzative e produttive dell'azienda, si sta valutando la possibilità di accesso allo smart working per 1 o 2 giorni a settimana e in tali giorni la flessibilità dell'orario di lavoro, con priorità alle richieste motivate da esigenze familiari di gestione dei figli in età scolare (nido, primaria e secondaria di 1° grado), di tutela della salute o di assistenza disabili;
- l'avvio di un corso di formazione volto all'inclusione per analizzare i comportamenti e le parole che tutti i giorni vengono utilizzati per escludere anziché includere;
- il potenziamento del monitoraggio interno della carriera del personale per evitare, a parità di mansioni, capacità e competenze, gap retributivi;
- la cessione gratuita di ferie e permessi ai colleghi per assistenza a figli minori o partner che a causa di malattie gravi necessitano di cure costanti.

## PIANIFICAZIONE ECONOMICA

	<b>BILANCIO 2020 (Euro)</b>	<b>FORECAST 2021 (Euro)</b>	<b>BUDGET 2022 (Euro)</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>86.881.027</b>	<b>88.072.804</b>	<b>93.782.129</b>
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>76.889.037</b>	<b>77.077.831</b>	<b>80.054.029</b>
Ricavi acqua	46.934.917	47.285.128	49.160.039
Ricavi fognatura	8.358.004	8.508.744	8.851.406
Ricavi depurazione	18.932.183	19.397.459	20.200.584
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.663.933	1.886.500	1.842.000
<b>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>1.978.055</b>	<b>2.400.000</b>	<b>5.310.500</b>
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>	<b>8.013.935</b>	<b>8.594.973</b>	<b>8.417.600</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>83.450.567</b>	<b>84.085.761</b>	<b>90.265.312</b>
<b>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>4.053.793</b>	<b>3.725.000</b>	<b>5.512.000</b>
Reagenti	1.579.684	1.550.000	2.250.000
Materiale di magazzino	704.900	455.000	1.555.000
Carburanti	371.448	405.000	427.000
Materiale per laboratorio	200.006	350.000	300.000
Materiale di consumo ed elettrico	615.126	650.000	630.000
Carboni attivi	582.630	315.000	350.000
<b>7) Per servizi</b>	<b>32.823.625</b>	<b>34.535.148</b>	<b>38.392.100</b>
Acquisto acqua	3.652.219	2.700.000	2.650.000
Energia elettrica	8.028.745	10.535.000	13.400.100
Lettura contatori	296.452	500.000	550.000
Fatturazione e spedizione bollette	825.619	430.000	500.000
Analisi	282.677	310.000	265.000
Manutenzioni condotte acqua e fogna	5.716.911	5.095.000	5.480.000
Altre manutenzioni	3.030.180	3.382.000	3.570.000
Fanghi sabbie e vaglio	4.210.322	4.940.000	5.230.000
Trattamento depuratore Acque del Chiampo	188.914	225.000	275.000
Software e Hardware	781.755	950.000	960.000
Spese telefoniche	158.355	160.000	180.000
Assicurazioni	413.864	437.848	445.000
Ricerca e sviluppo	90.331	50.000	0
Servizi e consulenze	518.728	570.000	550.000

	<b>BILANCIO 2020 (Euro)</b>	<b>FORECAST 2021 (Euro)</b>	<b>BUDGET 2022 (Euro)</b>
Compensi organi sociali	66.260	60.000	110.000
Altre	4.562.292	4.190.300	4.227.000
<b>8) Per godimento di beni di terzi</b>	<b>164.797</b>	<b>175.000</b>	<b>170.000</b>
<b>9) Per il personale</b>	<b>16.605.867</b>	<b>16.643.107</b>	<b>16.835.100</b>
Salari e stipendi	11.883.947	11.943.107	12.139.100
Oneri sociali	3.875.549	3.808.000	3.844.000
Trattamento fine rapporto	779.948	840.000	800.000
Altri costi	66.423	52.000	52.000
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>25.137.666</b>	<b>24.350.000</b>	<b>25.050.000</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.219.867	22.700.000	23.850.000
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	267.799	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.650.000	1.650.000	1.200.000
<b>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>-126.310</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12) Accantonamenti per rischi</b>	<b>0</b>	<b>200.000</b>	<b>0</b>
<b>13) Altri Accantonamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>4.791.129</b>	<b>4.457.506</b>	<b>4.306.112</b>
Tasse	1.738.575	1.510.000	1.535.000
Contributo spese funzionamento AATO e ARERA	547.624	548.000	550.000
Rimborso mutui	2.159.631	2.201.756	2.026.512
Altri oneri di gestione	345.299	197.750	194.600
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-1.637.758</b>	<b>-3.644.100</b>	<b>-3.381.967</b>
<b>15) Proventi partecipazioni</b>	<b>64.149</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>149.615</b>	<b>133.500</b>	<b>135.000</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-1.851.522</b>	<b>-3.777.600</b>	<b>-3.516.967</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.792.702</b>	<b>342.943</b>	<b>134.850</b>



## RICAVI

### Valore della produzione

Si prevedono per il 31 dicembre 2022 un valore della produzione pari a Euro 93.782.129 e un utile prima delle imposte di Euro 134.850.

### A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo previsto per i ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari a Euro 80.054.029.

Il vincolo ai ricavi è stato stimato sulla base delle disposizioni del Metodo Tariffario Idrico (MTI-3); le voci più significative riguardano:

Descrizione	Euro	incidenza %
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>80.054.029</b>	
Ricavi acqua (quota variabile + fissa)	49.160.039	62%
Ricavi fognatura (quota variabile + fissa)	8.851.406	11%
Ricavi depurazione (quota variabile + fissa)	20.200.584	25%
Altri ricavi da prestazioni accessorie*	1.842.000	2%

\* *vulture, autorizzazioni allo scarico, istruttorie perdite occulte, servizio bottini ecc.*

### A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali dovuto a lavori interni (principalmente costi per materie prime, costi per servizi e costo del personale) è quantificato in € 5.310.500. Tale importo consente la capitalizzazione di costi sostenuti per i lavori sulla rete idrica e fognaria e va a ridurre i costi d'esercizio previsti nel budget economico 2022.

### A5) Altri ricavi

Si stimano altri ricavi complessivamente per Euro 8.417.600, principalmente generati da:

- *reversal* di ricavi pluriennali per contributi regionali su impianti e contributi da condutture e allacciamenti per Euro 5.986.000;
- altri ricavi non caratteristici quali fitti attivi ed altri proventi minori per Euro 2.431.600.

## COSTI

### Costi della Produzione

Il Costo della Produzione si prevede di Euro 90.265.312. Si illustrano di seguito le voci più significative.

#### B6) Acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

	<b>Euro</b>	<b>inc. %</b>
<b>Acquisto materie prime</b>	<b>5.512.000</b>	
Reagenti	2.250.000	41%
Materiale di magazzino	1.555.000	28%
Carburanti	427.000	8%
Materiali per laboratorio	300.000	5%
Materiali di consumo ed elettrico	630.000	11%
Carboni attivi	350.000	6%

L'importo previsto per l'acquisto di materie prime è di Euro 5.512.000:

- acquisto di reagenti chimici per trattamento acqua e trattamento fognatura (potabilizzazione e depurazione) per Euro 2.250.000;
- acquisto di misuratori per Euro 1.200.000, tubazioni per manutenzione rete servizio idrico integrato per Euro 100.000 e acquisto di raccorderia per Euro 200.000 (materiali principalmente impiegati nella riparazione delle perdite e nel risanamento delle reti);
- rigenerazione di carboni attivi per servizio acquedotto per Euro 350.000;
- carburanti e lubrificanti per Euro 427.000 necessari per la movimentazione del parco mezzi;
- prodotti chimici e materiali per il laboratorio di analisi interno per Euro 300.000;
- materiali di consumo ed elettrico per Euro 630.000.

#### B7) Servizi

	<b>Euro</b>	<b>inc. %</b>
<b>Servizi</b>	<b>38.392.100</b>	
Acquisto acqua	2.650.000	7%
Energia elettrica	13.400.100	35%
Lettura contatori	550.000	1%
Fatturazione e spedizione bollette	500.000	1%
Analisi	265.000	1%
Manutenzioni e costruzione condotte acquedotto e fognatura	5.480.000	14%
Altre manutenzioni	3.570.000	9%
Fanghi, sabbie e vaglio	5.230.000	14%
Trattamento depuratore Acque del Chiampo	275.000	1%
Software e Hardware	960.000	3%
Spese telefoniche	180.000	0%
Assicurazioni	445.000	1%
Servizi e consulenze	550.000	1%

Compensi organi sociali	110.000	0%
Altre	4.227.000	11%

L'importo complessivamente previsto per servizi ammonta a Euro 38.392.100 e le voci più significative riguardano:

- energia elettrica, in particolare per centrali di potabilizzazione, sollevamenti acqua, impianti di depurazione, impianti di sollevamento fognari e sedi, per complessivi Euro 13.400.100;
- servizi di lettura contatori e di fatturazione e spedizione bollette per complessivi Euro 1.050.000;
- manutenzioni, di cui:
  - lavorazioni per manutenzioni rete idrica (condotte, allacciamenti, sollevamenti e contatori) per Euro 4.050.000;
  - lavorazioni per manutenzioni rete fognaria (condotte, allacciamenti, sollevamenti e lavaggi) per Euro 830.000;
  - lavorazioni per manutenzioni impianti di potabilizzazione e di depurazione per Euro 1.670.000.
- smaltimento fanghi per Euro 5.230.000, comprensivi di fanghi liquidi e palabili, sabbie e vaglio;
- servizi ICT, hardware e principalmente software per complessivi Euro 960.000;
- copertura del piano assicurativo aziendale per un importo di Euro 445.000.

#### **B8) Spese per godimento di beni di terzi**

Comprendono principalmente i costi per noleggio di attrezzature per Euro 80.000 e fitti passivi per Euro 85.000.

#### **B9) Costo del personale**

Per l'anno 2021 si prevede un costo complessivo pari a Euro 16.835.100, così suddiviso:

	<b>Euro</b>	<b>inc. %</b>
<b>Personale</b>	<b>16.835.100</b>	
Salari e stipendi	12.139.100	72%
Oneri sociali	3.844.000	23%
Trattamento fine rapporto	800.000	5%
Altri costi	52.000	0%

L'approfondimento sulle stime di cui sopra e sull'organizzazione aziendale si trova nello specifico paragrafo a seguire.

#### **B10) Ammortamenti e svalutazioni**

È stimato in Euro 23.850.000 il valore degli *ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali*, principalmente determinato sulla base delle vite utili dei cespiti stabilite dall'ARERA secondo il metodo tariffario MTI-3.

In merito alla voce *Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante*, pari a Euro 1.200.000, è stato stimato l'accantonamento ritenuto adeguato a coprire il rischio credito dell'utenza.

Gli eventuali ulteriori rischi, connessi alle ricadute economiche sul territorio gestito per l'attuale emergenza sanitaria, si stimano siano compensati dagli effetti dell'attività di recupero crediti su posizioni già svalutate ricomprese nel fondo svalutazione crediti degli scorsi esercizi.

#### **B14) Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione si prevedono pari a Euro 4.306.112 perlopiù relativi a imposte, tasse, vidimazioni, concessioni governative e rimborso mutui dei Comuni.

#### **PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

All'interno del budget 2022 trovano collocazione gli oneri finanziari, per un importo complessivo pari a Euro 3.516.967, riferibili alle attuali posizioni debitorie per finanziamenti, mutui e aperture di credito con gli Istituti Finanziari, nonché gli oneri dei prestiti obbligazionari (*Hydrobond 1,2 e 3*) che vedono come principale controparte BEI e CDP. Per gli oneri finanziari degli *Hydrobond*, sono state considerate le retrocessioni contrattualmente previste.

Nel complesso, al netto dei previsti proventi finanziari, la voce viene stimata in Euro 3.381.967.

#### **INVESTIMENTI**

L'ARERA con Delibera n. 580/2019 ha richiesto la puntuale ridefinizione dei Piani di Investimento per il quadriennio 2020/2023 definendo il Piano delle Opere Strategiche.

Il Consiglio di Bacino Polesine ha approvato il 29.7.2020 il nuovo Piano investimenti che prevede per il 2022 investimenti complessivi per € 26.190.000 di cui € 16.600.000 per opere strategiche; a sua volta, il 15.12.2020 il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha deliberato il nuovo Piano investimenti con complessivi incrementi per il 2022 per € 20.497.901, di cui € 13.495.401 per opere strategiche.

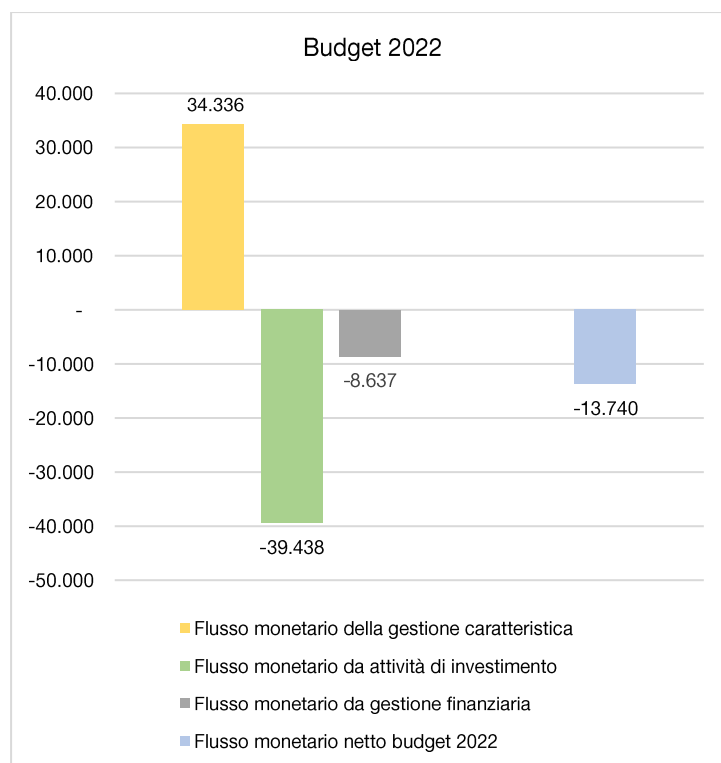
La programmazione degli investimenti in *acquevenete* è stata pertanto adeguata a questa nuova pianificazione.

Gli investimenti prevedono:

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	<b>ATO Bacchiglione</b>	<b>ATO Polesine</b>	<b><i>acquevenete</i></b>
Tipologia:			
Investimenti acquedotto, reti e impianti	15.100	21.232 (*)	36.332
Investimenti reti fognatura e depurazione	3.712	3.470	7.182
Altri interventi	1.400	500	1.900
<b>Totale investimenti</b>	<b>20.212</b>	<b>25.202</b>	<b>45.414</b>
(Investimenti previsti dagli attuali Piani d'Ambito)	20.498	26.190	46.688
<b>(*) valori comprensivi di € 5.375 mln quale quota parte acquisto SAVEC</b>			

## PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

	Euro/000
<b>EBITDA (Margine operativo lordo)</b>	28.567
<b>EBIT (Reddito operativo)</b>	<b>3.517</b>
+ costi non monetari	25.050
+/- variazione working capital	5.769
<b>= Flusso gestione caratteristica</b>	<b>34.336</b>
+/- Flusso monetario da attività di investimento	-39.438
<b>= Flusso monetario operativo</b>	<b>-5.102</b>
+/-Flusso monetario da gestione finanziaria	-8.637
<b>= Flusso monetario netto</b>	<b>-13.740</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali 01.01.2022</b>	26.741
<b>Flusso monetario netto 2022</b>	-13.740
<b>Disponibilità liquide finali 31.12.2022</b>	<b>13.001</b>



Nell'esercizio 2022 è prevista, come sopra riportata, la realizzazione di nuovi investimenti per oltre quaranta milioni di Euro e il relativo fabbisogno finanziario è inserito fra le uscite del periodo. Complessivamente gli investimenti che si prevede entreranno in esercizio saranno superiori a sessanta milioni.

Il cash flow aziendale, unitamente alle risorse acquisite mediante l'emissione obbligazionaria "Hydrobond 3", continuano ad assicurare le disponibilità finanziarie necessarie a sostenere sia il consistente piano degli

investimenti che le eventuali oscillazioni del *working capital*. Non vengono previsti ulteriori accensioni di finanziamenti.

La gestione finanziaria aziendale è mirata all'ottimizzazione delle risorse cercando di agire sull'assorbimento del *working capital* e l'ottimizzazione dei canali bancari utilizzati, anche alla luce dell'andamento previsionale della curva dei tassi nel medio periodo.

Gli oneri finanziari connessi all'utilizzo delle risorse sopra esposte sono stati inseriti nel budget economico 2022, come illustrato nel precedente paragrafo "pianificazione economica".

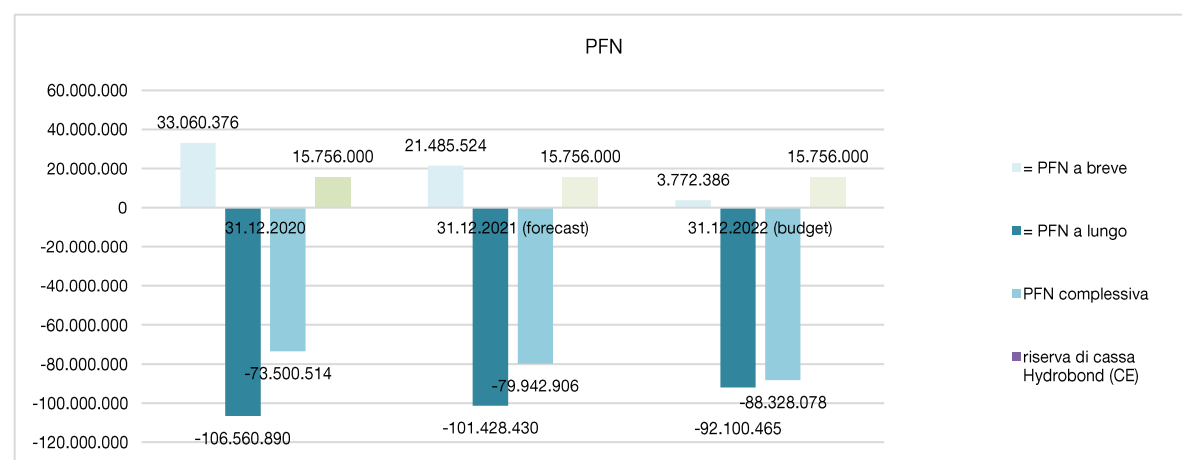
## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La previsione di posizione finanziaria netta al 31.12.2022 evidenzia un utilizzo delle disponibilità liquide per il sostegno al piano investimenti della società.

Di seguito si riporta la stima della situazione finanziaria al 31 dicembre 2022 sulla base della pianificazione aziendale.

	31.12.2020	31.12.2021 (forecast)	31.12.2022 (budget)
CASSA	38.076.498	26.741.053	13.001.271
DEBITI FINANZIARI A BREVE *	-5.016.122	-5.255.529	-9.228.884
= PFN a breve	<b>33.060.376</b>	<b>21.485.524</b>	<b>3.772.386</b>
DEBITI FINANZIARI A LUNGO *	-106.560.890	-101.428.430	-92.100.465
= PFN a lungo	<b>-106.560.890</b>	<b>-101.428.430</b>	<b>-92.100.465</b>
<b>PFN complessiva</b>	<b>-73.500.514</b>	<b>-79.942.906</b>	<b>-88.328.078</b>
riserva di cassa Hydrobond (CE)	15.756.000	15.756.000	15.756.000
Esposizione complessiva	-57.744.514	-64.186.906	-72.572.078

\*costo ammortizzato



### **COSTRUZIONE, ESTENSIONE, RINNOVO E GESTIONE DEI SISTEMI DI CAPTAZIONE, TRATTAMENTO E DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA**

Gli interventi strutturali del sistema acquedottistico previsti nel piano di investimenti 2022 si pongono l'obiettivo di migliorare con urgenza l'affidabilità e l'efficienza territoriale dell'attuale sistema di produzione e distribuzione idrica, sostituendo le fonti interessate dalla contaminazione da PFAS e quelle più a rischio con altre di qualità e quantità garantite e potenziando l'efficacia dei trattamenti di quelle superficiali a minor rischio (fiume Adige). Gli obiettivi degli investimenti infrastrutturali nel settore sono:

- ✓ fornitura di acqua di qualità a tutti gli utenti;
- ✓ sostituzione delle fonti a rischio, in particolare quelle del fiume Po, notoriamente vulnerabili agli inquinamenti, con altre di qualità e quantità garantite (acque sotterranee pedemontane);
- ✓ aumento del grado di interconnessione dei sistemi acquedottistici esistenti, in parte frammentati o dispersi nel territorio, in una struttura territoriale affidabile ed efficiente di distribuzione idrica;
- ✓ beneficio ambientale ed economico complessivo mediante riduzione della necessità di specifici processi di potabilizzazione finalizzati alla rimozione dei PFAS ad oggi operata presso gli impianti (costo ambientale del rigenero/sostituzione dei carboni attivi);
- ✓ risparmio energetico ottenuto grazie alla scelta ottimale delle condotte per materiale, per dimensioni, oltre che per effetto dell'ubicazione altimetrica favorevole delle fonti di alimentazione previste nella fascia pedemontana;
- ✓ riduzione dell'attuale trattamento chimico di potabilizzazione delle acque fluviali, sostituito da prese dirette di acqua di ottima qualità, che comporta non solo l'eliminazione dell'uso dei reagenti chimici, ma anche la mancata produzione dei prodotti di rifiuto (fanghi) dei processi di potabilizzazione.

Fra gli interventi sono previsti anche quelli di ammodernamento delle centrali di potabilizzazione del fiume Adige, ritenuti indispensabili per aumentare la resilienza del sistema di approvvigionamento contro i cambiamenti climatici in atto, al fine di evitare che eventi estremi come quello della tempesta VAIA possano generare ulteriori episodi di emergenza idrica nei comuni serviti dall'impianto.

Parallelamente agli interventi infrastrutturali proseguono gli investimenti relativi alla sostituzione delle reti idriche ammalorate, alla ricerca perdite e alla sostituzione massiva dei contatori con dispositivi all'avanguardia in grado di ridurre il valore delle perdite apparenti e, quindi, con beneficio nel bilancio idrico complessivo.

L'effetto delle misure adottate consentirà la salvaguardia della risorsa idrica e la riduzione degli sprechi.

#### ▪ **Gestione della risorsa idrica**

Il 2022 vedrà la messa in esercizio di opere iniziate nel 2021, la realizzazione di interventi già previsti, la progettazione e l'esecuzione di nuove opere sulla base di nuove esigenze emerse e dei Piani d'Ambito approvati nel corso del 2020. I principali interventi riguardano:

- ✓ il completamento delle opere finalizzate a risolvere l'emergenza della presenza di sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) con una condotta di collegamento Ponso-Montagnana-Pojana Maggiore e un serbatoio di accumulo del volume di 10.000 mc, dell'importo complessivo di oltre 28 milioni, rientranti nel finanziamento del Ministero a disposizione del Commissario Straordinario per

l'emergenza. I lavori, consegnati nel 2020, sono in avanzata fase esecutiva e se ne prevede l'ultimazione nel 2022;

- ✓ la realizzazione e progettazione di condotte adduttrici finalizzate alla dismissione dell'approvvigionamento da fonti con criticità qualitative quali il Fiume Po. Le principali opere appaltate riguardano: *i)* la condotta di adduzione Villamarzana-Fiesso lunga circa 12 Km; *ii)* il prolungamento della medesima condotta da Fiesso-Occhiobello lunga circa 3,5 Km. L'ultimazione del primo tratto sarà nel 2022 e del tratto successivo nel 2023;
- ✓ l'avvio dei lavori per il potenziamento e ammodernamento delle centrali di potabilizzazione alimentate da acque superficiali del fiume Adige per rafforzare la filiera di trattamento e contrastare situazioni di criticità idraulica e qualitativa. I lavori alla centrale di Badia Polesine sono in avanzata fase esecutiva, con previsione di ultimazione nei primi mesi del 2022. Sono stati appaltati gli interventi relativi alle centrali di Piacenza d'Adige ed Anguillara Veneta le cui realizzazioni sono previste nel 2022. È infine in avanzata fase di progettazione il potenziamento della centrale di Boara Polesine con lavori previsti nel 2022-2023.

Complessivamente gli interventi idrici previsti per il 2022 saranno così suddivisi:

	Bacchiglione	Polesine	Totale
Costruzione, estensione, rinnovo e gestione dei sistemi di captazione, trattamento e distribuzione dell'acqua	16.140.096 euro	22.282.206 euro	37.622.302 euro

#### ▪ Qualità dell'acqua

Il laboratorio, già accreditato UNI EN ISO/IEC 17025:2018, estenderà l'accreditamento ai metodi di prova per la determinazione degli antiparassitari e dei cianuri sulla matrice acqua destinata al consumo umano, completando così l'accreditamento di tutti i parametri di legge ad oggi vigenti (d.lgs. n. 31/01) secondo quanto stabilito dal DM del 14 giugno 2017.

A dicembre 2020 è stata pubblicata la Direttiva Europea 2020/2184 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano che dovrà essere recepita dagli Stati membri entro il 12 gennaio 2023. La Direttiva ha inserito ulteriori parametri di controllo rispetto a quelli previsti dal d.lgs. n. 31/01, come ad esempio gli acidi aloacetici, le microcistine, il bisfenolo A, il clorato, i colifagi somatici. È previsto che nel 2022 il laboratorio di *acquevenete* avvii la messa a punto di metodi analitici per la determinazione dei nuovi parametri chimici e microbiologici.

È pianificato inoltre il completamento di progetti di ricerca con Istituti pubblici e privati e con altri settori aziendali, in particolare:

- ✓ con l'Istituto Superiore di Sanità, per il confronto dei metodi di prova per la quantificazione e la ricerca di legionella nelle acque destinate al consumo umano;
- ✓ con l'Università di Ferrara, per determinazione SARS-COV2 sulle superfici e la messa a punto del metodo di prova molecolare finalizzato all'accreditamento;
- ✓ con la sezione di microbiologia del laboratorio e il settore aziendale di Sicurezza e Ambiente per il monitoraggio del rischio biologico negli ambienti di lavoro;



- ✓ in collaborazione con produttori di kit molecolari, prove tecniche avanzate per la ricerca della salmonella nella matrice acqua destinata al consumo umano per la validazione di un metodo di indagine alternativo rapido.

#### ▪ **Monitoraggio e riduzione delle perdite idriche**

Nel corso del 2022 è prevista l'attivazione di un progetto specifico comprendente una serie di interventi finalizzati al raggiungimento degli standard qualitativi previsti dalla precitata Delibera ARERA n. 917/2017, in particolare:

- la sostituzione di vecchie condotte idriche ammalorate soggette a ripetute rotture, con l'obiettivo di migliorare l'indicatore di qualità Tecnica M1 relativo alle perdite idriche, la qualità e continuità del servizio all'utenza. Sono previste nel 2022 sostituzioni di condotte per circa 29 Km nell'ATO Polesine e 21 Km nell'ATO Bacchiglione;
- la distrettualizzazione della rete per il monitoraggio, la ricerca e la riduzione delle perdite idriche partendo da un progetto pilota già avviato nel 2021 che coinvolge circa il 10% del territorio e interessa un distretto idrico dell'ATO Bacchiglione (zona Montagnana) e uno nell'ATO Polesine (zona Occhiobello);
- la ricognizione e il rilievo georeferenziato delle reti fognarie dell'ATO Polesine per la miglior conoscenza dell'infrastruttura delle acque reflue, ai fini di una successiva modellazione idraulica con finalità di agevolarne la gestione, la riduzione delle portate parassite e il monitoraggio delle attivazioni degli scaricatori di piena.

#### ▪ **Sostituzione contatori e smart metering**

L'innovazione tecnologica e la digitalizzazione degli archivi costituiscono le attività principali che riguardano il rapporto commerciale con gli utenti. Di seguito si riportano alcuni temi rappresentativi per l'annualità 2022.

Il prossimo anno è programmata la posa di 1.000 contatori acqua ultrasonici di elevata precisione che consentono la raccolta e memorizzazione dei dati di consumo, una corretta profilazione dell'utenza e danno la possibilità di informare i clienti su modelli di consumo o eventi insoliti (es. perdite, manomissioni, assenza d'acqua, rischi congelamento, ecc). Tali contatori, alimentati a batterie senza piombo con durata di 15 anni, sono a tutti gli effetti dispositivi "end point", integrati con memoria flash non volatile e sistema di trasmissione bidirezionale radio Narrowband Internet of Things (NB-IoT). Il progetto in corso costituisce la base di un'infrastruttura di misurazione avanzata dei consumi idrici denominata AMI (*Automated Metering Infrastructure*) per la comunicazione tra il "contatore utente" e il "fornitore" in chiave di gestione smart dei servizi all'abitazione. L'installazione interesserà l'intera utenza dei Comuni di Guarda Veneta (RO) e Zovencedo (VI), per acquisire le conoscenze dell'efficacia e dell'affidabilità degli strumenti in prospettiva di estenderli sul resto del territorio servito.

L'installazione di tali sistemi di misura consentirà lo sviluppo di tecnologie per il monitoraggio dei consumi delle risorse idriche da parte dell'utente sviluppando così una maggiore consapevolezza del valore dell'acqua.



È comunque previsto nel frattempo un rinnovo massivo pari al 10% dell'intero parco contatori per raggiungere il completo ammodernamento nei prossimi 10 anni. Con la posa dei nuovi contatori tradizionali sarà prevista l'installazione di nuove valvole dotate di dispositivi di sussistenza tarabili per limitare la portata erogata in caso di morosità, rispettando il quantitativo minimo vitale all'utenza, pari a 50 l/abitante giorno (Delibera ARERA n.311/2019 - REMS).

## **COSTRUZIONE, ESTENSIONE E FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE**

Il progetto per il 2022 di estensione di reti fognarie per 12 km coniuga da una parte la necessità di assicurare una copertura del servizio negli agglomerati e il miglioramento del servizio secondo i parametri della Direttiva 91/271/CEE, dall'altra la necessità di adeguamento dei sistemi fognari e depurativi per ridurre efficacemente l'inquinamento da fonti puntuali, a vantaggio dei corpi idrici e degli ecosistemi acquatici, con un impatto sostanziale sulla qualità dell'acqua.

Tutti gli interventi proposti e previsti nel Piano contribuiscono in maniera sostanziale alla mitigazione del cambiamento climatico in quanto, per il comparto fognario, è prevista la realizzazione di infrastrutture di collettamento dei reflui verso impianti centralizzati che non necessitano di modelli dal punto di vista gestionale ed energetico. L'aumento del tasso di collettamento comporterà la maggior produzione di reflui raffinati utilizzabili nel settore agricolo e industriale e per scopi ambientali.

Complessivamente gli investimenti previsti per il 2022 saranno così suddivisi:

	<b>Bacchiglione</b>	<b>Polesine</b>	<b>Totale</b>
Costruzione, estensione e funzionamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue	1.795.609 euro	320.000 euro	2.115.609 euro

## **RINNOVO DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E RACCOLTA DEI REFLUI**

Nel 2022 è previsto il potenziamento e il miglioramento degli impianti di depurazione con l'obiettivo di razionalizzare il servizio sul territorio e di miglioramento della qualità dell'effluente finale a vantaggio dei corpi idrici e degli ecosistemi acquatici. Gli investimenti riguarderanno i depuratori di Villanova del Ghebbo, Tolle di Porto Tolle, Porto Viro, Fiesso Umbertiano, Corbola, Guarda Veneta, Pontecchio nell'ATO Polesine e di Orgiano e Casale di Scodosia nell'ATO Bacchiglione. Per tali interventi saranno promosse e selezionate soluzioni di efficienza energetica, ovvero interventi che consentano l'ottimizzazione dei consumi e la produzione di reflui.

Complessivamente gli interventi previsti per il 2022 saranno così suddivisi:

	<b>Bacchiglione</b>	<b>Polesine</b>	<b>Totale</b>
Rinnovo dei sistemi di collettamento e raccolta dei reflui	2.176.556 euro	2.400.000 euro	4.576.556 euro

Con riferimento ai costi, non si prevede, allo stato attuale, una diminuzione della voce economica relativa allo smaltimento dei fanghi di depurazione pari a complessivi 5,2 mln di euro; le incertezze normative e le difficoltà nella scelta di eventuali sistemi di trattamento non hanno consentito soluzioni diverse rispetto a quelle degli esercizi precedenti.

Verrà avviata la progressiva internalizzazione nel laboratorio aziendale delle analisi sulle acque reflue e di filiera dei depuratori civili che finora sono state affidate a laboratori terzi o alla rete Viveracqua; per raggiungere tale obiettivo è previsto un incremento dell'organico del laboratorio e delle dotazioni strumentali. I maggiori costi

dovuti all'internalizzazione di tali analisi troveranno una pari diminuzione nella voce per le analisi esterne. Si procederà altresì alla messa a punto dei metodi per la determinazione della tossicità nelle acque reflue con il batterio *vibrio fischeri*, come previsto dal d.lgs. n.152/2006.

Proseguirà anche nel 2022 l'attività analitica effettuata per la rete dei laboratori di Viveracqua con la previsione di concentrare la maggior parte delle analisi alle sostanze perfluoroalchiliche su matrici liquide di scarico.

### RECUPERO E GESTIONE DEI SOTTOPRODOTTI

Le attività aziendali tengono conto del ciclo di vita dei prodotti secondo il modello di economia circolare; la limitazione nella produzione di rifiuti e la corretta gestione degli stoccaggi e del sistema di recupero permettono di selezionare sottoprodotti riducendo il materiale di scarto indifferenziato destinato allo smaltimento.

Nel corso dell'attività di progettazione per la realizzazione di nuovi impianti, di reti idriche e fognarie, viene effettuata l'indagine preliminare ambientale che permette di destinare al riutilizzo le terre di scavo. Non fanno eccezione le attività di manutenzione delle reti, i cui materiali provenienti dagli scavi, dopo rigorosa separazione per categorie omogenee, sono avviati agli impianti di recupero. Per una puntuale gestione dei depositi temporanei dei rifiuti provenienti dalle manutenzioni, l'azienda sta realizzando due depositi preliminari per la raccolta di rifiuti speciali pericolosi costituiti da materiali contenenti amianto: l'istanza di concessione in Regione ha già superato la verifica di assoggettabilità alla V.I.A..

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti speciali prodotti in impianti e magazzini, in applicazione al d.lgs. n. 116/220, è stato scelto di non avvalersi del servizio porta a porta, facendo invece ricorso al mercato per l'attività di ritiro e smaltimento in specifici impianti di recupero.

Per l'anno 2022 si prevede un aumento significativo dei costi per la gestione operativa dovuto principalmente all'elevatissimo aumento del prezzo di acquisto dell'energia elettrica.

Tale evoluzione comporterà un disallineamento tra i costi riconosciuti in tariffa 2022, valorizzati secondo quanto previsto dal metodo tariffario vigente a partire dai dati di bilancio 2020, e i costi effettivi che i gestori si troveranno a sostenere.

Il mercato energetico per l'anno 2022 infatti prevede un aumento dei prezzi di acquisto (almeno) del 28% rispetto al 2021: il costo unitario dovrebbe essere di circa 249 €/MWh, rispetto ai 194 €/MWh medi per l'anno in corso. Per *acquevenete* tale aumento comporterà circa 3 mln di euro di costi in più rispetto al 2021.

Alla luce di quanto sopra, in occasione dell'invio delle osservazioni ad ARERA per il DCO n. 489/2021, *acquevenete* ha evidenziato la necessità di introdurre un meccanismo finalizzato ad anticipare il riconoscimento tariffario dei costi di energia elettrica rispetto al classico metodo del conguaglio posticipato di due anni che, se in un contesto di prezzi sostanzialmente stabili, è risultato fino ad oggi mediamente sostenibile dal punto di vista finanziario, non può più considerarsi tale nello scenario attuale e futuro del mercato energetico.

In virtù dell'andamento dei prezzi energetici, in relazione alla necessità di mitigare nel medio/lungo periodo l'impatto di tali fluttuazioni sui costi di esercizio, assieme alla volontà di aumentare la sostenibilità ambientale del servizio svolto, *acquevenete* sta pianificando l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici nelle coperture disponibili degli impianti, nonché sui terreni liberi presenti su alcuni siti. Tale valutazione di fattibilità dovrà tenere conto degli incentivi/finanziamenti disponibili attualmente e i lavori dovranno trovar equilibrio all'interno del piano degli investimenti.

Nel corso del 2022 sono previsti:

- alcuni interventi di efficientamento energetico sui comparti di denitrificazione che prevedono la sostituzione delle macchine esistenti che lavorano 24h su 24h con altre di tecnologia più avanzata (motori a magneti permanenti/idraulica migliorata) permettendo la riduzione dei consumi energetici specifici con tempi di ritorno dell'investimento inferiori ai 5 anni;
- la conclusione di interventi di sostituzione di mixer su alcuni comparti di denitrificazione degli impianti di depurazione di Porto Viro e di Cavarzere, già iniziata nel 2021, e la sostituzione sugli impianti di depurazione di Este e di Montagnana;
- l'analisi impianti di pompaggio energivori con inserimento di apparecchiature più efficienti.  
Grazie alla procedura di gara Viveracqua per la fornitura di pompe equivalenti sarà possibile, a partire dai primi mesi del 2022, sottoporre ad audit energetici specifici alcuni impianti. I risultati di tali analisi consentiranno la sostituzione di elettropompe di taglia più significativa e quindi più energivore con apparecchiature che possano garantire le migliori prestazioni sui punti di lavoro reali;
- l'installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici nei comparti di ossidazione presenti su alcuni impianti di depurazione dove sono previsti interventi di sostituzione di alcuni compressori obsoleti.

### TRANSIZIONE DIGITALE

La transizione ecologica coniugata con la digitalizzazione rappresentano due obiettivi cardini per le aziende del settore idrico in quanto consentono una gestione efficiente ed efficace, il monitoraggio costante delle infrastrutture e lo sviluppo di nuovi servizi smart all'utenza.

I principali progetti previsti da *acquevenete* per il 2022 sono:

- ✓ la revisione dello sportello on-line (SOL/APP), che consentirà di effettuare tutte le tipologie di pratica direttamente da portale web o da app clienti con login mediante SPID e CIE;
- ✓ l'implementazione di un software di intelligenza artificiale per l'automatizzazione dell'inserimento delle pratiche clienti e di alcune tipologie di risposta agli stessi;
- ✓ l'attivazione di un software per la gestione dei progetti di investimento, al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e i relativi costi;
- ✓ la messa in funzione di una nuova web app per l'utilizzo del GIS (Geographic Information System) cartografico su campo;
- ✓ l'implementazione di soluzioni per incrementare la sicurezza informatica (*Cyber Security*), applicando *patch* sui software e sugli apparati ed installando nuovi dispositivi di protezione e monitoraggio dei dati;
- ✓ l'implementazione di un software per la pianificazione finanziaria a medio e lungo termine;
- ✓ la sostituzione dell'attuale software di *Business Intelligence* con un sistema più attuale e innovativo;
- ✓ l'implementazione del sistema di automazione per l'inserimento delle richieste di intervento ricevute dal call center di pronto intervento e guasti;
- ✓ la diffusione del software *Work Force Management* a tutti i settori tecnici di *acquevenete* per organizzare e monitorare al meglio gli interventi operativi svolti.

Oltre alle sopra citate progettualità, nel corso del 2022 *acquevenete* si pone come obiettivo la massima diffusione della bolletta on-line che consentirà un virtuoso risparmio di carta, permetterà di abbattere i costi di stampa e di invio, e di ridurre le emissioni legate alle attività di recapito.

### MOBILITÀ ELETTRICA

In coerenza con i principi di sostenibilità ambientale, tutte le vetture aziendali destinate a percorrere brevi distanze, calcolate nell'ordine di circa 150-200 km/giorno, saranno progressivamente sostituite a far data dal prossimo anno con auto elettriche. Le sedi operative verranno dotate nel 2022 di colonnine di ricarica e, in funzione della potenza elettrica disponibile, saranno installati dispositivi a corrente continua per la ricarica rapida.

### RISTRUTTURAZIONE EDIFICI

Nel corso dell'anno 2022 sono previsti alcuni interventi di adeguamento degli edifici in Ambito Polesine, nonché la progettazione dell'ampliamento della sede legale di Monselice che si trova attualmente allo stato di grezzo e che è stata acquistata da asta fallimentare nel mese di dicembre 2021.

La progettazione dovrà individuare le migliori soluzioni di completamento per dare spazio all'ampliamento del laboratorio analisi, alla ricollocazione degli uffici aperti al pubblico con una parte dedicata al settore commerciale, all'archivio e al magazzino che attualmente sono situati in altra sede.

Ai fini del rispetto della sostenibilità ambientale, tale progetto di riconversione prevederà l'installazione di un impianto solare termico e fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabili, fino a soddisfare il totale fabbisogno energetico della sede.

Complessivamente gli interventi legati alla costruzione e alla ristrutturazione degli edifici previsti per il 2022 saranno così suddivisi:

	<b>Bacchiglione</b>	<b>Polesine</b>	<b>Totale</b>
Costruzione e ristrutturazione edifici	100.000 euro	200.000 euro	300.000 euro

Il centro di educazione ambientale Acquambiente, che ogni anno ospita circa 1.300 studenti, è dotato di un'area verde di 15.000 mq, ampio parcheggio, aule didattiche, ambienti dedicati all'archeologia industriale appositamente mantenuti per valorizzare i vecchi locali e impianti di potabilizzazione della prima metà del 1900. Per dare modo di soddisfare il maggior numero di richieste di accesso alle attività, già a partire dalla prossima stagione, è in previsione l'apertura di nuovi spazi per i laboratori didattici. Entro l'anno 2022 è prevista la progettazione per il recupero del primo piano della ex sala macchine da adibire ad aula multimediale. Con il completamento degli adeguamenti strutturali, il centro Acquambiente ha l'ambizione di diventare il primo sito di educazione ambientale totalmente dedicato alla formazione e sensibilizzazione sulla gestione sostenibile delle risorse idropotabili del territorio.

Monselice, 20 dicembre 2021

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Piergiorgio Cortelazzo